



**Comune
di Signa**
Città Metropolitana di Firenze

**COMUNE DI SIGNA
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA**

VERBALE COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

SEDUTA DEL 13/10/2026

L'anno **duemilaventisei** (2026) il giorno **tredici** (13) del mese di **ottobre** (10) viene convocata la COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO (C.C.P.), in presenza e contestualmente on line al seguente link: https://jitsi.comune.signa.fi.it/CCP-CEC_COMUNE-SIGNA, composta dai Sigg.

Arch. FALASCHI FILIPPO

Presidente

Arch. CAPITANIO CAROLINA

Componente

on line

Arch. PAOLETTI GIANNA

Componente

presente

Arch. TURCHESCHI FABIO

Componente

presente

Assume la **Presidenza** della riunione il Responsabile del Settore III, **Arch. FALASCHI FILIPPO**, che accerta e conferma la presenza dei suddetti commissari.

La funzione di **Segretario** è esercitata dall' **Arch. Vittorio Donti**.

Illustra il progetto l' Ing. Paolo Pasquali quale R.U.P.

LA COMMISSIONE HA EMESSO IL SEGUENTE PARERE:

N. **1** - Pratica: **OPUBBL2025/0334** Pervenuta in data **18.11.2025** al n. **30478** di Protocollo.

Richiedente/i: **COMUNE DI SIGNA SETTORE 4 - OO.PP**
Ing. PASQUALI PAOLO

Oggetto: **ART. 38 D.LGS. 36/2023 - APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE) CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA DELL'INTERVENTO "REALIZZAZIONE DI STRADA DI CIRCONVALLAZIONE DEL CAPOLUOGO, 1° LOTTO, 3° STRALCIO, DA VIA SANTELLI AL PARCHEGGIO SCAMBIATORE AREA RFI" - CUP C11B19000470005**
- INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART 14 BIS DELLA L.241/1990

Parere:

Preso atto che l'area di intervento risulta classificata, ai sensi del vigente Regolamento Urbanistico Comunale, come nuova viabilità, ricadente in Centro Abitato ai sensi art. 42 delle NTA e in area soggetta, per la maggior parte della sua estensione, a Vincolo

Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. c) D.Lgs 42/2004 smi e, in piccola porzione, a Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 136 co.1 lett. c) e d) D.Lgs 42/2004 smi di cui al D.M. 21/07/1971 - G.U. 206 del 1971.

Preso atto inoltre che l'area di intervento risulta inserita nei nuovi strumenti urbanistici recentemente adottati:

- Piano Strutturale, adottato con Del.ne del C.C. n. 13 del 4.4.2024:
 - territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 10 delle NTA;
 - in parte in area stradale; - in parte nel tessuto urbano T10 - tessuti caratterizzati da spazi vuoti e aree a verde urbano art 57 delle NTA;
 - in parte nel tessuto urbano T6 - tessuti discontinui della città moderna con disegno irregolare incongruo art 53 delle NTA;
 - residuamente nel tessuto T13 – Parti della città a destinazione speciale art. 60 delle NTA;
 - Strade di scorrimento veloce di progetto (Tav. PR5 – Scenario della mobilità);

• Piano Operativo, adottato con Del.ne del C.C. n. 14 del 4.4.2024, nel territorio urbano, in zona B, in parte destinato a sede stradale e in parte a verde di pertinenza stradale e in parte a parcheggio pubblico. Vista la richiesta di indicazioni della Soprintendenza pervenute in data 27.11.2025 prot. 31210 e in data 10204 prot. 21.4.2026; Visto il parere sospensivo della CCP del 16.12.2025 dec. 1; Viste le integrazioni trasmesse dal Settore 4 in data 7.4.2026 prot. 8973 e del 03.08.2026 prot. 19468; La Commissione, preso atto delle modifiche progettuali intervenute, della documentazione integrativa a seguito del precedente parere sospensivo e della valenza pubblica dell'infrastruttura, al fine di mitigare l'impatto nella visuale dalla zona urbanizzata verso il fiume e favorire un corretto inserimento nel contesto urbano, esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni** da recepire nel progetto esecutivo:

1. che sia rivisto l'assetto del tratto finale di via Marzabotto (zona sottostante l'area di intervento) riducendo la corsia di marcia alla misura minima prevista dal codice della strada per il senso unico, realizzando, ove possibile, parcheggi a spina e adeguando gli attraversamenti e i passi carrabili. Salvo impedimenti tecnici specifici la riqualificazione dovrebbe prevedere anche parcheggi permeabili e fondi drenanti per i nuovi spazi pedonali.
 2. che gli alberi di progetto siano più consoni all'area oggetto di trasformazione sia per caratteristiche (per zona fluviale) sia per possibilità ridotte di sviluppo di chioma e apparato radicale. In luogo dei Lecci si suggerisce la messa a dimora di piante con uno sviluppo prevalentemente verticale sia dell'apparato radicale che della chioma quali ad esempio il "Carpinus Betulus pyramidalis fastigiata" alternandoli con alberi di seconda o terza grandezza sempre a sviluppo verticale, con sottostanti macchie di arbusti autoctoni disposti in gruppi irregolari ad esempio sanguinello, viburno, laurotino o sambuco.
 3. che la scala, al fine di percepire una maggiore permeabilità e creare una discontinuità visiva nella massa muraria, sia realizzata con una struttura leggera ad esempio in acciaio con balaustra aperta dal disegno semplice con tondini e corrimano piatto, il tutto della stessa tonalità del muro;
 4. che l'area verde sia dotata di opportuna illuminazione di luce diffusa e non abbagliante;
 5. che i montanti delle barriere stradali siano dello stesso colore del muro.
-

Nella presente seduta è stata esaminata n. **1** pratica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Signa, lì 13/10/2026

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO
